



DELIBERAZIONE N° 274

SEDUTA DEL 21 APR. 2020

Dip. Politiche di Sviluppo Lavoro
Formazione e Ricerca

DIPARTIMENTO

OGGETTO POC Basilicata 2014/2020 derivante dal POR FESR BASILICATA 2014-2020 – Asse 3 "Competitività" - Azioni 3C.3.7.1 e 3C.3.7.3 — Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale" - Approvazione

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,**

FORMAZIONE E RICERCA
La Giunta, riunitasi il giorno 21 APR. 2020 alle ore 16,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito BARDI	Presidente	X	
2. Francesco FANELLI	Vice Presidente	X	
3. Francesco CUPPARO	Componente	X	
4. Rocco Luigi LEONE	Componente	X	
5. Donatella MERRA	Componente	X	
6. Gianni ROSA	Componente	X	

Segretario: **ARCH. DONATELLA MERRA**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 12 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE				
	2810/2020	14.01	53709	5.000.000,00
<input type="radio"/> Prenotazione di impegno N° 114/2021	Missione.Programma	14.01	Cap. 53709	per € 4.660.000,00
<input type="radio"/> Assunto impegno contabile N°	Missione.Programma		Cap.	
Firmato digitalmente da				
Esercizio	per €	Domenico Tripaldi		
IL DIRIGENTE		CN = Tripaldi Domenico C = IT		

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO	il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA	la L.R. n. 12 del 02/03/1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii.;
VISTA	la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
VISTA	la D.G.R. n. 1340 dell'11 dicembre 2017, di modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, relativa alla " <i>Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale</i> ";
VISTA	la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali <i>Presidenza della Giunta e Giunta Regionale</i> ", successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
VISTA	la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
VISTA	la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali e di modifica alla D.G.R. n. 694/14;
VISTA	la D.G.R. n. 624/2016 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015";
VISTE	la Legge 07/08/2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06/11/2012 n. 190 "Legge anticorruzione";
VISTO	il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il D.L.gs. 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTA	la Legge Regionale n. 34 del 6/09/2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
VISTO	il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- VISTA** la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2020";
- VISTA** la L.R. 20 marzo 2020, n. 11 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020 - 2022.";
- VISTA** la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020, avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTI i seguenti Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020:

- ✓ il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii;
- ✓ il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.mm.ii;
- ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ la proposta di regolamento della Commissione europea che emenda il Regolamento UE N. 1303/2013 e il Regolamento UE N. 1301/2013 per quanto riguarda specifiche misure volte a consentire agli Stati membri di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei in risposta all'emergenza COVID-19 con una flessibilità eccezionale [COM(2020)138, del 2.4.2020];

VISTI il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" adottata in data 19 marzo 2020, successivamente integrata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020,

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTE la D.G.R. n. 301 del 17/03/2015 "*PO FESR Basilicata 2014-2020. Applicazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 – D.G.R. n. 906/2014 – Approvazione Regolamento di funzionamento e identificazione del Partenariato ex articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*";

la D.G.R. n. 1411 del 03/11/2015 "*PO FESR Basilicata 2014-2020. Applicazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 – D.G.R. n. 301/2015 – Modifica e integrazione dei componenti del partenariato ex articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*";

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italia approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 come modificato da ultimo con Decisione C(2020) 1682 final della Commissione del 12 Marzo 2020 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n.203 del 27 marzo 2020 (versione 5.0);

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 approvato nella riunione del CIPE del 28 novembre 2018 ed approvato dal CIPE in data 28 novembre 2018 con delibera n.71 pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 "*PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione*";
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 "*PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige*";
- la D.G.R. 994 del 21/12/2019 con cui, tra gli altri, è stata approvata:

- la proposta di modifica/integrazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed il relativo Piano Finanziario per priorità di investimento, Obiettivo Specifico e Azione;
- la proposta di Programma Operativo Complementare 2014/2020 – Versione 2.0 ed il relativo Piano Finanziario a livello di Asse ed azione;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del POR FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta del 28 marzo 2020 (versione 14.0);

VISTA la D.G.R. 741 del 2 agosto 2018 "Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni - Modifica alle DD.GG.RR. n.1379/2015 e n.270/2018"

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 3818 del 22/12/2018 che approva la "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" (versione 4.0) e i manuali ad essa allegati;

VISTA D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di Investimento Territoriale Integrato (ITI) Aree Interne:

- la Sezione 3 dell'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020 che propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari prevedendo che le aree progetto selezionate troveranno puntuale riferimento in Accordi di Programma Quadro fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- la sezione 4 del PO FESR Basilicata 2014/2020 nel quale sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Aree Interne così come di seguito elencate:
 - l'area del "*Mercure Alto Sinni Val Sarmento*" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaramonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
 - l'area della "*Montagna Materana*" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;

- l'area del "*Marmo Platano*" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
 - l'area dell'"*Alto Bradano*" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;
- le DD.GG.RR. n. 489/2015 e n. 649/2015 relative alle aree interne "Montagna Materana" e "Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
 - la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 che ha provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;
 - la DGR n. 837 del 4 agosto 2017 che ha approvato la strategia dell'Area Interna pilota Montagna Materana;
 - DGR n. 207 del 15 marzo 2019 che ha approvato gli allegati all'Accordo di programma Quadro della strategia dell'Area Interna Montagna Materana;
 - la Strategia dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento approvata dal Comitato Nazionale Aree Interne con nota del Comitato Tecnico Aree Interne n. DPCOE-0000903-P del 25 febbraio 2020 e con la Deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 12 marzo 2020;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 836 del 4 agosto 2017 di approvazione del documento strategico relativo all'ITI Sviluppo Urbano della Città di Potenza il cui Accordo di Programma tra la Regione ed il Comune di Potenza è stato sottoscritto in data 8 settembre 2017 (rep. 297);

VISTI la D.G.R. n. 1190/2011 che approva le Linee di Indirizzo per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi di prevenzione, recupero, assistenza e reinserimento sociale;

la D.G.R. n. 194/2017 che approva il Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative;

il Documento "Welfare Basilicata – Servizi Sociali e Programmazione 2014/2020" la cui presa d'atto è avvenuta con la DGR n. 714 del 10 luglio 2017;

VISTO il D.lgs n. 112 del 3 luglio 2017, "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il risultato atteso RA 3.7 – "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Accordo di Partenariato 2014/2020;

DATO ATTO che l'Obiettivo Specifico 3C.3.7 "*Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" del PO FESR Basilicata 2014-2020 evidenzia che:

Il terzo settore, nelle componenti sia del non profit sia dell'economia sociale, costituisce un segmento assolutamente rilevante della società lucana: in particolare, a fronte di una popolazione di poco meno di 600.000 abitanti risultano iscritte ai registri regionali n° 256 cooperative sociali.

Tale rilevanza significativa nel sistema regionale si esplica in una pluralità di ambiti che vanno dai tradizionali socio-sanitario e socio-assistenziale alle più innovative gestioni di beni pubblici e mobilitazioni del capitale sociale diffuso.

L'OS, in sinergia con le azioni e gli interventi a valere sugli assi 'Inclusione Sociale' dei PO FESR e FSE, mira a:

- *promuovere modelli organizzativi ed imprenditoriali innovativi nel campo delle attività e dei servizi a spiccata connotazione sociale (servizi sociolavorativi, servizi di vicinato, ecc.);*
- *sostenere lo sviluppo di attività imprenditoriali a valenza sociale nel recupero e nella gestione di beni comuni e spazi pubblici, nella messa a valore e nella fruibilità di beni culturali e risorse naturali, nello sviluppo di forme organizzate di coworking.*

DATO ATTO che l'Azione 8 "sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" (rif. 3C.3.7.1) *amplia le potenzialità di intervento per il c.d. terzo settore per quanto riguarda l'economia sociale (imprese e cooperative sociali) e nella produzione di beni e servizi ad elevata utilità pubblica e[...], pertanto, persegue la finalità di sostenere la creazione e lo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi nel terzo settore, quali cooperative sociali ed imprese senza fini di lucro, anche attraverso migliori condizioni di accesso al credito;*

che l'Azione 9 "Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" (rif. 3C.3.7.3) *mira a rendere fruibili per attività imprenditoriali ad interesse sociale, strutture e siti pubblici già ristrutturati ovvero da riqualificare con il contributo delle imprese del terzo settore. Il sostegno consiste nella concessione di agevolazioni per rendere pienamente funzionali gli spazi pubblici destinati all'esercizio di attività imprenditoriali ed all'erogazione di servizi di utilità sociale (servizi di aggregazione, sportelli sociali, condivisione di spazi e strumenti di lavoro attraverso forme organizzate di coworking, organizzazione GAS ecc) strettamente funzionali a progetti individuati nell'azione 3C.3.7.1 [...];*

RAVVISATA l'opportunità di attivare le Azioni 8 e 9 del POC Basilicata 2014/2020, derivante dal POR FESR Basilicata 2014-2020, approvando un Avviso Pubblico per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziali in linea con il risultato atteso RA 3.7 – "Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

DATO ATTO che per l'attivazione delle succitate Azioni la Regione Basilicata ha aderito al progetto "Officina Coesione" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il cui fine è stato quello di promuovere la sperimentazione sul territorio della co-progettazione partenariale attraverso la costituzione di "Officine partenariali regionali";

che nell'ambito del progetto "Officina Coesione" è stato attivato il "Gruppo di lavoro imprese sociali" costituito a seguito dell'adesione alla manifestazione di interesse estesa a tutto il partenariato;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 1, del Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FESR Basilicata 2014-2020 - approvato con la sopra citata D.G.R. n. 301/2015 e nell'ambito del progetto "Officina Coesione" - la sopra citata proposta di Avviso pubblico è stata condivisa con il "Gruppo di lavoro imprese sociali" che si sono tenuti in data 14 febbraio e 15 marzo 2019;

VISTO l'«*Avviso pubblico per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale*» (**Allegato 1**) con i seguenti documenti ad esso allegati, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- ✓ **Allegato A** - *Definizioni*
- ✓ **Allegato B** - *Modello di domanda telematica*
- ✓ **Allegato C** - *Scheda tecnica*
- ✓ **Allegato D** - *Quadro economico*
- ✓ **Allegato E** - *Attestazione copertura finanziaria*
- ✓ **Allegato F** - *Dichiarazione dimensione di impresa*
- ✓ **Allegato G** - *Dichiarazione quietanza liberatoria*
- ✓ **Allegato H** - *Schema perizia tecnica*
- ✓ **Allegato I** - *Dichiarazione dei flussi finanziari*

CONSIDERATO

- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso al COVID-19;

RITENUTO opportuno precisare che l'Avviso in questione, alla luce della crisi di liquidità e della difficoltà di avviare programmi di investimenti da parte delle imprese sociali, prevede anche l'ammissibilità delle spese sostenute dalle imprese che gestiscono le strutture che erogano servizi alle persone finalizzate a prevenire o presidiare l'epidemia da COVID-19, vista la particolare crisi di liquidità che interessa anche le imprese sociali;

RAVVISATA la necessità, ai fini degli adempimenti connessi al succitato Avviso, di modificare l'Allegato A della DGR n. 741 del 2 agosto 2018 al fine di individuare anche l'Ufficio "Politiche di Sviluppo" del Dipartimento "Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca" quale Ufficio RdA per le azioni 3C.3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" e 3C.3.7.3 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici";

DATO ATTO

- che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico in oggetto, pari

a € 9.660.000,00 è assicurata dalle risorse afferenti le succitate Azioni 8- "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" e 9- "Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" del POC Basilicata 2014/2020;

- che una parte della dotazione complessiva afferisce agli ITI Sviluppo Urbano ed Aree Interne;
- che la riserva finanziaria a valere sugli ITI è stata definita a valle delle riunioni del 15 novembre 2019 con i referenti delle Aree Interne, convocate con nota prot. 182589/15A1, e con il referente dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza, convocato con nota prot.177577/15A1, e segnatamente:

a) € 1.000.000,00 è destinata all'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;

b) € 2.300.000,00 è destinata all'ITI Aree interne per i progetti aventi ad oggetto i programmi di investimento all'interno dei territori dei sottoelencati comuni interessati dalla strategia area interna secondo il seguente dettaglio:

- € 400.000,00 per l'Area interna Montagna Materana che include i Comuni di Accettura; Aliano; Cirigliano; Craco; Gorgoglione; Stigliano; San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
- € 800.000,00 per l'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento che include i Comuni di Calvera; Carbone; Castronuovo di Sant'Andrea; Chiaromonte; Fardella; Francavilla in Sinni; San Severino Lucano; Senise; Teana; Viggianello; Castelluccio Inferiore; Castelluccio Superiore; Rotonda; Cersosimo; Noepoli; San Costantino Albanese; San Paolo Albanese; Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano;
- € 420.000,00 per l'Area interna Marmo Platano che include i comuni di: Bella; Balvano; Baragiano; Castelgrande; Muro Lucano; Pescopagano; Ruoti
- € 680.000,00 per l'Area interna Alto Bradano che include i comuni di Acerenza; Banzi; Cancellara; Forenza; Genzano di Lucania; Palazzo San Gervasio; San Chirico Nuovo; Tolve

RITENUTO di dover assumere sul capitolo di bilancio regionale U53709 le seguenti prenotazioni di impegno:

Esercizio 2020 € 5.000.000,00

Esercizio 2021 € 4.660.000,00

tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore alle Politiche di Sviluppo e Lavoro

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'*Avviso pubblico per il Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale* a valere sulle Azioni 8 e 9 del POC Basilicata 2014/2020 derivante dal PO FESR

Basilicata 2014-2020, riportato nell'**Allegato 1** della presente deliberazione di Giunta regionale e i seguenti allegati allo stesso avviso pubblico, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- ✓ **Allegato A** - *Definizioni*
- ✓ **Allegato B** - *Modello di domanda telematica*
- ✓ **Allegato C** - *Scheda tecnica*
- ✓ **Allegato D** - *Quadro economico*
- ✓ **Allegato E** - *Attestazione copertura finanziaria*
- ✓ **Allegato F** - *Dichiarazione dimensione di impresa*
- ✓ **Allegato G** - *Dichiarazione quietanza liberatoria*
- ✓ **Allegato H** - *Schema perizia tecnica*
- ✓ **Allegato I** - *Dichiarazione dei flussi finanziari*

3. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico di cui al precedente punto 2, pari a € 9.660.000,00 è assicurata dalle risorse delle Azioni 8 e 9 del POC Basilicata 2014/2020 derivante dal PO FESR Basilicata 2014-2020;
4. di assumere sul capitolo di bilancio regionale U53709 "PO FESR 2014-2020 le seguenti prenotazioni di impegno:
 - Esercizio 2020 € 5.000.000,00
 - Esercizio 2021 € 4.660.000,00
5. di modificare l'Allegato A della DGR n. 741 del 2 agosto 2018 individuando l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca quale Responsabile delle Azioni (RdA) 3C.3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" e 3C.3.7.3 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici";
6. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso pubblico e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – sezione Avvisi e Bandi e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

Dirigente Generale
Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro
Formazione e Ricerca
(Dr.ssa Maria Carmela PANETTA)

Firmato digitalmente da

Maria Carmela Panetta
CN = Panetta Maria Carmela
C = IT

Dirigente
Autorità di Gestione
del POR FESR Basilicata 2014/2020
(dott. Antonio BERNARDO)

Firmato
digitalmente da

Antonio Bernardo

C = IT
Data e ora della firma:
19/04/2020 22:03:43



Azione 8 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 "Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

Sommario

Riferimenti normativi e programmatici	3
Art.1 Finalità	4
Art. 2Soggetti ammissibili ad agevolazione	5
Art. 3 Risorse finanziarie	6
Art. 4 Progetti ammissibili.....	8
Art. 5 Spese ammissibili.....	8
Art. 6 Campo di applicazione e intensità d'aiuto	12
Art. 7 Criteri di valutazione e selezione	12
Art. 8 Iter Procedurale per la Presentazione, la Valutazione e la selezione dei progetti candidati.....	14
Art. 9 Soggetto gestore e istruttore-valutatore	14
Art. 10 Modalità di presentazione delle domande.....	15
Art. 11 Istruttoria delle domande	17
Art. 12 Concessione delle agevolazioni.....	18
Arti. 13 Modalità di erogazione	19
Art. 14 Obblighi del beneficiario	21
Art.16 Revoche del contributo	24
Art. 17 Cumulo	25
Art. 18 Privacy	26
Art. 19 Rinvio.....	27
Art. 20 Disposizioni finali	27
ALLEGATI:	27

Riferimenti normativi e programmatici

Il presente avviso pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale) e ss.ii.mm.;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (regime de minimis);
- ✓ Comunicazione della Commissione europea COM (2020) 1863 final del 19 marzo "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell' 'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", integrata dalla Comunicazione della Commissione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020;
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (c.d. Regolamento GBER - regime di esenzione) e ss.ii.mm.;
- ✓ D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- ✓ Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA adottato dalla Commissione Europea C(2014)8021, come integrata Bruxelles, con decisione C(2018) 598 dell'8.2.2018;
- ✓ PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015, come modificato da ultimo con Decisione C(2018) 9114 del 19 dicembre 2018 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019;
- ✓ Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 di cui alla DGR n1046 del 16/10/2018 ed approvato dal CIPE in data 28 novembre 2018;
- ✓ "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 4.0) ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati di cui alla determinazione dirigenziale

dell'Autorità di Gestione n. DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018;

- ✓ Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- ✓ D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 di approvazione del Piano Finanziario per Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020, come modificato da ultimo con D.G.R. n. 1311 del 14/12/2018;
- ✓ D.G.R. 994/2019 del 21/12/2019 di “ Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 12 Dicembre 2019- Modifiche ed integrazioni alle DD.GG.RR. n. 1046/2018, n.1137/2018, n.1311/2018;
- ✓ Documento “Welfare Basilicata – Servizi Sociali e Programmazione 2014/2020” la cui presa d'atto è avvenuta con la DGR n. 714 del 10 luglio 2017;
- ✓ D.lgs n. 112 del 3 luglio 2017, “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Art.1 Finalità

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in linea con il risultato atteso RA 3.7 – “Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale” dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 come declinato nell'Asse 3 – “Competitività” del POC Basilicata 2014/2020, derivante dal PO FESR Basilicata 2014/2020 ed in attuazione del Documento “Welfare Basilicata” di cui alla DGR n. 714/2017.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Basilicata con il presente Avviso è quello di sostenere gli investimenti aventi come finalità la costruzione, il recupero, la rifunzionalizzazione, l'adeguamento sismico, l'ampliamento, la riqualificazione e l'adeguamento di strutture, anche finalizzati a prevenire e/o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che erogano le tipologie di servizi socio assistenziali e/o socio sanitari a ciclo diurno e residenziale elencate di seguito per le cui definizioni si rinvia all'Allegato A al presente Avviso :
 - a) servizi residenziali e semiresidenziali a bassa, media o alta intensità assistenziale a sostegno alle persone anziane, segnatamente:
 - Appartamento diffuso
 - Casa di riposo per anziani
 - Residenza socio-assistenziale per anziani
 - Residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti
 - Centro diurno socio-assistenziale per anziani
 - Centro Sociale Polivalente: Laboratori di comunità
 - b) Sostegno alle persone disabili, segnatamente:

- Centro diurno socio-educativo per disabili
 - Centro diurno socio-assistenziale per le autonomie dei disabili
 - Comunità alloggio residenziale per disabili adulti: *Dopo di noi*
 - Casa famiglia per persone adulte con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 112 del 2016: *Dopo di noi*
 - Gruppo appartamento (residenzialità temporanea)
 - Altre soluzioni alloggiative per persone adulte con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 112 del 2016: *Dopo di noi*
- c) Sostegno alla vita autonoma di persone non autosufficienti:
- Comunità residenziale socio-riabilitativa
- d) Servizi residenziali e semi residenziali per terapia riabilitativa delle dipendenze patologiche, segnatamente:
- Servizi pedagogico-riabilitativi
 - Servizi terapeutico-riabilitativi
 - Servizi specialistici
- e) Servizi socio-educativi per la prima infanzia, segnatamente:
- Asili nido
 - Micro nido e sezioni primavera
 - Centri per bambini e famiglie
- f) Strutture da adibire a coworking.
3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Basilicata.
4. Anche al fine di assicurare una adeguata demarcazione con il PSR Basilicata 2014/2020 (FEASR), non sono ammissibili gli investimenti candidati da imprese agricole in forma singola o associata.

Art. 2 Soggetti ammissibili ad agevolazione

1. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, compresi i consorzi, le società consortili e le società cooperative, che rientrino altresì nella nozione e qualifica di impresa sociale di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n.112/2017.
2. I soggetti ammissibili a valere sul presente Avviso possono presentare una sola domanda di contributo.
3. I soggetti di cui al precedente comma 1, alla data di inoltro della domanda telematica:

- devono essere costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente alla sezione Imprese Sociali ovvero, ove ricorra, nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.);
 - devono essere titolari di partita IVA ovvero, ove ricorra, titolari di codice fiscale;
 - non devono rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - non devono rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - non devono essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, lettera 18, del Regolamento UE n. 651/2014 alla data del 31.12.2019;
 - devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria o straordinaria;
 - devono indicare se per le stesse spese per cui hanno richiesto l'agevolazione sul presente Avviso Pubblico, siano state ottenute altre agevolazioni e in caso positivo dettagliare nella domanda di agevolazione di cui all'Allegato B i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute/richieste con indicazione dell'ESL connesso;
 - possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs.231/2001;
 - per le sole imprese che optano per la possibilità di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b) del presente Avviso: avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (UE) n. 1407/2013;
4. Possono accedere al finanziamento di cui al presente Avviso i soggetti nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011, e che non sussiste alcuna causa di cui, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (rispetto della normativa antimafia).
5. Prima dell'adozione del provvedimento di concessione, per le imprese che avranno superato favorevolmente la verifica formale e di merito sarà richiesta la documentazione di cui al successivo articolo12.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente avviso è pari a € 9.660.000,00 a valere sulle Azioni 8- "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" e 9- "Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" del POC Basilicata2014/2020.
2. Della dotazione complessiva di cui al precedente comma 1:
 - A) € 1.000.000,00 è destinata all'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
 - B) € 2.300.000,00 è destinata all'ITI Aree interne per i progetti aventi ad oggetto i programmi di investimento all'interno dei territori dei sotto elencati comuni interessati dalla strategia area interna, secondo il seguente dettaglio:
 - a) € 400.000,00 per l'Area interna Montagna Materana che include i Comuni di Accettura; Aliano; Cirigliano; Craco; Gorgoglione; Stigliano; San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
 - b) € 800.000,00 per l'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento che include i Comuni di Calvera; Carbone; Castronuovo di Sant'Andrea; Chiaromonte; Fardella; Francavilla in Sinni; San Severino Lucano; Senise; Teana; Viggianello; Castelluccio Inferiore; Castelluccio Superiore; Rotonda; Cersosimo; Noepoli; San Costantino Albanese; San Paolo Albanese; Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano;
 - c) € 420.000,00 per l'Area interna Marmo Platano che include i comuni di: Bella; Balvano; Baragiano; Castelgrande; Muro Lucano; Pescopagano; Ruoti
 - d) € 680.000,00 per l'Area interna Alto Bradano che include i comuni di Acerenza; Banzi; Cancellara; Forenza; Genzano di Lucania; Palazzo San Gervasio; San Chirico Nuovo; Tolve.
3. Le suddette risorse saranno ripartite nel modo seguente:

	Dotazione finanziaria
Graduatoria generale	€ 6.360.000,00
	di cui € 1.000.000,00 riservato alla tipologia "Servizi socio-educativi per la prima infanzia" di cui all'art. 1, comma 2, lett. e)
Riserva aggiuntiva ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza	€ 1.000.000,00
Riserva aggiuntiva ITI Area interna Montagna Materana	€ 400.000,00
Riserva aggiuntiva ITI Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento	€ 800.000,00
Riserva aggiuntiva ITI Marmo Platano	€ 420.000,00
Riserva aggiuntiva ITI Alto Bradano	€ 680.000,00
Totale	€ 9.660.000,00

4. Agli investimenti candidati a valere sulla tipologia "Servizi socio-educativi per la prima infanzia" di cui all'art. 1, comma 2, lett. e) è riservato un importo massimo di €1.000.000,00 della dotazione stanziata per la "graduatoria generale" di cui alla tabella del comma 3 del presente articolo.
5. Le riserve aggiuntive degli ITI di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo saranno utilizzate per finanziare i programmi di investimento realizzati nei territori di ciascun ITI ritenuti ammissibili ad agevolazioni ma non rientranti nella dotazione finanziaria assegnata alla graduatoria generale.

Art. 4 Progetti ammissibili

1. Possono essere candidati e selezionati progetti aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) coerenti con le finalità del presente Avviso pubblico di cui al precedente art.1;
 - b) attuate dai potenziali beneficiari, di cui all'articolo 2;
 - c) che presentino completa descrizione della proposta progettuale, attraverso la dettagliata compilazione della "Scheda tecnica" (**Allegato C**).
2. Nel caso di imprese costituite da meno di 12 mesi, saranno considerati ammissibili i progetti che presentino una fattibilità tecnico-economica sulla base delle prospettive di mercato e delle previsioni economiche finanziarie indicate nella "Scheda tecnica" (**Allegato C**).
3. Sono ammissibili gli interventi riguardanti strutture nella disponibilità dei potenziali beneficiari al momento della presentazione della domanda, sotto forma di proprietà, locazione, comodato, concessione o altro diritto reale di godimento.

Art. 5 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute, i lavori e le attività avviate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata;
2. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:
 - a) opere murarie e lavori finalizzati al recupero, alla rifunzionalizzazione, all'ampliamento, alla riqualificazione o all'adeguamento di immobili e delle relative pertinenze;
 - b) lavori per l'adeguamento o realizzazione di nuovi spazi antistanti agli immobili strettamente funzionali e connessi alla erogazione dei servizi;
 - c) impianti, macchinari, attrezzature ed arredi strettamente connessi alla erogazione dei servizi;
 - d) hardware e software, ove strettamente attinenti e funzionali alla erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2., nella misura massima del 15%

dell'investimento;

- e) mezzi di trasporto targati, anche usati ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 22/2018, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2, nella misura massima di € 25.000,00
- f) imposta di registro, ove ricorra;
- g) Spese generali (consulenza finalizzata alla redazione del progetto di investimento, progettazione e direzione lavori, collaudi previsti per legge, spesa relativa alla perizia giurata a certificazione delle spese sostenute) nel limite del 5% dell'importo complessivo del progetto ammissibile ad agevolazione;
- h) spese finalizzate a prevenire o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, quali: le spese per l'acquisto di dispositivi medici per la diagnosi, il controllo, la terapia e la prevenzione delle malattie; le spese per l'acquisto di dispositivi per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro; spese per la realizzazione di aree operative separate;
- i) Per le sole imprese costituite da meno di 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURB, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente Avviso, sono ammissibili le spese di gestione nel limite massimo del 20% dell'investimento ammissibile ad agevolazione. Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa:
 - nuovo personale contrattualizzato a tempo indeterminato o determinato;
 - spese relative alle utenze e alla locazione;
 - spese di promozione e pubblicità del servizio erogato;
 - spese per materie prime, semilavorati e di consumo.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese di gestione farà fede la previsione delle stesse in fase di candidatura della domanda telematica.

3. Non sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- a) le spese relative a beni e servizi acquistate da persone fisiche o giuridiche che risultano controllate da o collegate con l'impresa richiedente il contributo di cui al presente Avviso, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e art. 14 comma 8 lettera c del Regolamento (CE)651/2014;
- b) le spese relative all'acquisto di beni e servizi qualora tra i soci dell'impresa richiedente il contributo e i soci dell'impresa fornitrice intercorrano rapporti di parentela entro il terzo grado o rapporti di coniugio;
- c) spese relative all'acquisto di beni usati salvo quanto previsto al precedente comma 2 lettera e);
- d) beni acquistati con la modalità del contratto "chiavi in mano";
- e) le spese che non comportano il rispetto delle prescrizioni relative al cumulo di cui all'Art. 17 del presente avviso;

- f) spese relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- g) imposte e tasse;
- h) interessi passivi;
- i) spese notarili;
- l) spese di viaggio;
- m) spese per acquisto immobili o terreni;

4. Le spese relative all'acquisizione di consulenze sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- i servizi devono essere resi da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico;
- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari di consulenza legale;
- devono essere ammortizzabili.

Nel caso di prestazioni professionali, il preventivo dovrà espressamente indicare l'oggetto della prestazione, le modalità di determinazione del compenso con l'indicazione per le singole prestazioni di tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Tali spese saranno ammesse in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) entro un costo ammissibile ad agevolazione non superiore a € 300,00 giornata/uomo. Rientrano tra le spese di consulenza ammissibili anche quelle finalizzate alla realizzazione di un "Piano di Azione" contenente le misure di prevenzione e controllo per prevenire l'infezione d COVID-19.

5. Le spese di cui al presente articolo sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati).
6. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.
7. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, Ri.Ba., assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente al soggetto beneficiario dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva. Sulle fatture rendicontate deve essere riportata la dicitura "Spesa rendicontata sull'avviso di cui alla DGR n. /....."- Per le fatture ove tale dicitura non fosse riportata i pagamenti dovranno essere effettuati obbligatoriamente con bonifici e nella causale di pagamento dovrà essere riportato, oltre al numero di fattura, anche la dicitura "Avviso Pubblico di cui alla DGR n. /.....". Per le spese antecedenti alla data di inoltro della candidatura telematica, ove tale dicitura non fosse riportata sia sulle fatture che sui bonifici, deve però essere registrata

sui libri contabili. Le fatture non rendicontate secondo le presenti modalità non saranno ammesse ad agevolazione.

8. Qualora le spese per l'investimento siano (a posteriori) più alte delle spese pianificate, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili ed evidenziate nella domanda di ammissione all'agevolazione, non potrà essere aumentato.
9. In ogni caso tutte le spese per poter essere considerate ammissibili devono:
 - essere effettivamente sostenute e quietanzate (cfr. Allegato G);
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo;
 - essere pertinenti e connesse al progetto approvato e rendicontate secondo le disposizioni di cui al successivo articolo 13 e/o del provvedimento di concessione del finanziamento.
10. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Artt. 67 –70 del Reg. UE n.1303/2013 e ss.mm.ii.;
 - Art. 3 del Reg. UE n.1301/2013 e ss.mm.ii.;
 - DPR n.22/2018;
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime de minimis);
 - Comunicazione della Commissione europea COM (2020) 1863 final del 19 marzo, integrata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020;
11. Le spese di cui alla lett. a), b) e c) del comma 2 del presente articolo sono ammissibili se riferite a immobili di proprietà del Beneficiario o per i quali lo stesso disponga di un valido contratto di locazione, di un atto di concessione, di un contratto di comodato o di altro diritto reale di godimento della durata non inferiore a 5 anni dalla data di completamento dell'investimento di cui all'art. 14 lett. d). A tal fine saranno considerati validi anche contratti o atti contenenti espresse clausole di rinnovo alla scadenza.
12. Possono essere ammesse variazioni per ciascuna voce di spesa del piano finanziario fino ad una percentuale del 20% dell'importo della voce stessa, purché la variazione sia stata motivata. Nel caso in cui la variazione sia superiore al 20%, essa deve essere preventivamente comunicata all'Ufficio competente e autorizzata dallo stesso.

Art. 6 Campo di applicazione e intensità d'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria fino ad un massimo del 75% dell'importo complessivo delle spese ammissibili;
2. I contributi per le iniziative di cui al presente bando sono concessi:
 - a) in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;
o, alternativamente,
 - b) sotto forma di misura temporanea di aiuto ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19 marzo 2020 relativa alle misure temporanee di aiuto per supportare l'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215 adottata il 3 aprile 2020¹;
3. Il Soggetto richiedente, in sede di presentazione della domanda telematica, dovrà esplicitare la scelta del regime di aiuto applicabile al contributo tra quelli di cui alle lettere a) o b). Il contributo pubblico massimo concedibile non potrà essere superiore a **€ 200.000,00 euro**.
4. Sono ammissibili gli investimenti con un importo candidato superiore a € 25.000,00 al netto di IVA.

Art. 7 Criteri di valutazione e selezione

1. Le operazioni che supereranno positivamente la verifica formale, passeranno alla successiva fase di valutazione e selezione che avverrà attribuendo un punteggio in corrispondenza di ciascun criterio di selezione, secondo la seguente griglia:

Criterio	Parametro	Punteggio	Punteggio massimo
A. Carattere di innovazione sociale nella gestione del servizio e nell'erogazione delle prestazioni	E' valutata la proposta di innovazione sociale anche con riferimento alla presenza di partnership tra imprese e portatori di competenze (sia regionali che extraregionali)	Insufficiente: punteggio 0 Sufficiente: punteggio 20 Buono: punteggio 30 Ottimo: punteggio 40	40

¹ Si tratta di aiuti concedibili entro il 31.12.2020 per un importo complessivo non superiore a 800.000 euro per impresa (sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni).

B. Validità economica del progetto	Congruità del piano finanziario in relazione ai risultati e alle attività da realizzare	Insufficiente: punteggio 0 Sufficiente: punteggio 10 Buono: punteggio 15 Ottimo: punteggio 20	20
C. Coinvolgimento di giovani, donne e altre categorie svantaggiate presenti sia nella compagine sociale che fra il personale Dipendente	E' valutata sulla base della composizione della compagine sociale nonché dei dipendenti dell'impresa beneficiaria indicati nel "modello di domanda telematica" (allegato B) alla data di conclusione del programma di investimento. La valutazione sarà effettuata con riguardo a: <ul style="list-style-type: none"> • numero di donne; • numero di giovani fino a 40 anni di età; • numero di persone con disabilità e/o svantaggiate ai sensi dell'art. 4 L.381/91; • Numero di disoccupati o fuoriusciti dal mercato del lavoro da almeno 6 mesi 	4 punti per ogni unità della compagine e/o per ogni ULA ² Il punteggio complessivo sarà calcolato sottraendo in automatico il valore numerico corrispondente ad uno scostamento del 30% del punteggio complessivo calcolato.	40
Punteggio Massimo attribuibile			100

- Per la verifica ed il mantenimento del requisito relativo alla composizione della compagine sociale nonché dei dipendenti di cui al criterio C si rinvia all'art. 13 comma 4 ed all'articolo 14, comma 1, lettera l) del presente Avviso.
- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **60/100punti**.
- Nel caso di iniziative aventi lo stesso punteggio, l'ordine in graduatoria sarà attribuito prioritariamente al programma di investimento candidato da imprese già in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 194/2017 alla data di presentazione della domanda. Nel caso di ulteriore parità, che però non consente a tutti di rientrare nella dotazione finanziaria, la priorità sarà attribuita in automatico al programma di investimento candidato con importo inferiore.

Art. 8Iter Procedurale per la Presentazione, la Valutazione e la selezione dei progetti candidati

- L'iter procedurale per la presentazione, la valutazione e la selezione dei progetti candidati da ammettere ad agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

² Numero unità lavorative (ULA): il numero di unità di lavoro-anno (ULA), ossia il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno ed iscritti nel libro unico del lavoro dell'impresa, legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale sono conteggiati come frazioni di ULA. Al fine del calcolo delle ULA si fa riferimento all'allegato I all'art. 5) del 651/2014.

- a) inoltro telematico della domanda di agevolazione (**Allegato B**)
- b) pubblicazione elenchi delle domande presentate;
- c) verifica dei requisiti formali e di merito secondo quanto previsto all'articolo 11 comma 1 del presente Avviso.

Tutte le comunicazioni relative la fase di valutazione, concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo ed ogni altra comunicazione riguardante il procedimento amministrativo saranno notificate dall'Ufficio Competente o suo delegato dalla pec indicata al successivo art. 10 comma 7 alla PEC dell'impresa così come indicata in domanda (**Allegato B**). La PEC da indicare deve essere a "titolarità diretta dell'impresa" e nella corrispondenza dovrà essere riportato il numero di istanza della domanda e la dicitura "Avviso pubblico per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale". L'indicazione di PEC a titolarità di terzi è causa di inammissibilità della domanda.

2. L'impresa dovrà altresì rispondere nei tempi e nei modi previsti nelle relative comunicazioni di cui al successivo comma 3, utilizzando l'indirizzo PEC indicato all'art. 10 comma 7 del presente Avviso.
3. Le comunicazioni relative alla fase di valutazione e fino alla data di accettazione del provvedimento di concessione dovranno essere inviate all'indirizzo pec indicato al successivo art. 10 comma 7. Le comunicazioni successive alla data di accettazione del provvedimento di concessione, relative alla variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica "SIFESR14- 20", nella sezione dedicata alla propria istanza e tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica indicato al successivo art. 10 comma 7 sarà inviata la comunicazione di avvenuto caricamento della documentazione.

Art. 9 Soggetto gestore e istruttore-valutatore

1. La valutazione delle iniziative candidate, ove non fosse assegnata alla Società in house Sviluppo Basilicata, sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca che potrà essere composta da esperti interni all'amministrazione regionale ed eventualmente da esperti della società in house Sviluppo Basilicata e/o da esperti esterni con pluriennale esperienza sulle tematiche oggetto di valutazione.
2. Gli adempimenti istruttori per la concessione delle agevolazioni e i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie all'erogazione delle agevolazioni stesse sono svolti dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o eventualmente dalla Società in house Sviluppo Basilicata nelle modalità stabilite dalla normativa e regolamentazione nazionale e regionale vigente.

Art. 10 Modalità di presentazione delle domande

1. La procedura di presentazione delle domande di agevolazione è a sportello telematico. Lo sportello telematico sarà aperto a partire **dalle ore 8.00 del giorno 01/06/2020** e fino alle ore 13.00 del giorno **31/07/2020**;
2. Nel caso in cui a chiusura della finestra temporale di cui al precedente comma 1 le domande di agevolazione pervenute non assorbano l'intera dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, le risorse residue andranno a beneficio di una successiva finestra che potrà essere aperta con provvedimento del dirigente dell'ufficio competente sentita l'Autorità di Gestione del PO Fesr 2014-2020.

I termini per presentare la domanda potranno essere aperti più volte fino a completo esaurimento delle risorse finanziarie che sono state o saranno assegnate al presente Avviso Pubblico.
3. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura della procedura telematica di cui ai precedenti commi 1 e 2 potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente, sentita l'Autorità di Gestione Po Fesr Basilicata 2014- 2020.
4. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico prevede le seguenti fasi che saranno, comunque, puntualmente dettagliate nelle linee guida riportate nella piattaforma informatica regionale di presentazione delle istanze:
 - a. i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale;
 - b. la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.
5. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/titolare.
6. Nei 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di chiusura ufficiale della procedura telematica di cui al precedente comma 1, sul portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sarà pubblicato l'elenco delle istanze pervenute;
7. L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: avviso.imprese.sociali@cert.regione.basilicata.it.
8. Le domande pervenute non conformi agli allegati approvati con il presente Avviso Pubblico o non sottoscritte con firma digitale valida, saranno dichiarate non ricevibili.

9. La documentazione da caricare sulla piattaforma informatica è la seguente:
- scheda tecnica redatto secondo il format di cui all'**Allegato C**;
 - quadro economico delle spese del progetto candidato secondo lo schema di cui all'**Allegato D** anche in formato excel;
 - preventivi relativi alle spese candidate ad eccezione delle spese di gestione;
 - per i lavori edili di ristrutturazione e gli impianti oltre ai preventivi, la documentazione dovrà essere corredata anche da computi metrici completi di layout quotati redatti secondo la "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per la esecuzione di opere Pubbliche" vigente della Regione Basilicata e da documentazione fotografica sullo stato di fatto delle opere. Laddove il ricorso a nuovi prezzi e/o ai preventivi sia stato motivato dal fatto che i pertinenti costi, in considerazione delle peculiari caratteristiche costruttive degli interventi da realizzare, non sono agevolmente desumibili dal predetto prezziario dovrà in tal senso essere redatta apposita analisi prezzi e/o motivata dichiarazione. Fermo restando l'obbligo di redigere i computi metrici per le opere murarie e gli impianti di cui al DM 37/2008, in presenza di preventivi con importi inferiori rispetto alle medesime tipologie di spesa riportate nel computo metrico, potrà essere indicato nel quadro economico l'importo del preventivo.
 - per le consulenze oltre ai preventivi, la documentazione dovrà essere corredata anche dal curriculum vitae dei professionisti da coinvolgere nell'attività e dall'indicazione dei parametri utilizzati per il calcolo del compenso previsto per ogni tipologia di attività dei servizi offerti.
 - attestazione, rilasciata da un istituto di credito, comprovante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del progetto candidato a proprio carico (attraverso risorse proprie e/o mediante finanziamento esterno) secondo lo schema di cui all'**Allegato E**. Non verrà ritenuta valida ai fini dell'ammissibilità, la certificazione generica che non riporti tutte le informazioni minime³ richieste nell'**Allegato E** e che riporti una data antecedente, superiore a 30 giorni alla data di inoltro della domanda telematica;
 - dichiarazione relativa alla dimensione di impresa (**Allegato F**).

Art. 11 Istruttoria delle domande

1. L'istruttoria delle domande di agevolazione prevede:

a) **Verifica formale**

La verifica formale è finalizzata a verificare:

- a.1 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, di cui all'art. 2 ("*Soggetti ammissibili ad agevolazione*").

³ Per informazione minima si intende la espressa quantificazione della disponibilità finanziaria e l'importo del progetto candidato

a.2 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Progetti candidati di cui all'art. 4 (*"Progetti ammissibili"*),

a.3 la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione presentata di cui all'art. 10 (*"Modalità di presentazione delle domande"*);

b) **Verifica di merito**

La verifica di merito delle domande candidate, in seguito al superamento della verifica formale è finalizzata a:

b.1 valutare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria dei progetti di spesa candidati e verificare il superamento della soglia di ammissibilità sulla base dei criteri previsti all'Art. 7 del presente avviso;

b.2 controllare l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 5 e alle finalità del progetto candidato.

2. Nel corso delle fasi istruttorie di cui alle lett. a) e b) del precedente comma 1 possono essere richiesti chiarimenti in merito al progetto candidato ad agevolazione. Non può però essere richiesta o fornita documentazione integrativa rispetto a quella già presentata in fase di candidatura della domanda di agevolazione.
3. L'impresa entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione sulla PEC della richiesta di cui al precedente comma 2 dovrà fornire risposta all'Ufficio Competente o suo delegato secondo le modalità e le forme di cui all'art. 8 comma 3. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, determinerà la valutazione sulla base della documentazione agli atti.
4. Saranno ammesse alle agevolazioni, nei limiti della dotazione finanziaria, le iniziative che hanno superato sia la verifica formale che di merito e che abbiano raggiunto o superato la soglia di ammissibilità pari a **60/100 punti** con riferimento ai criteri di selezione di cui all'Art. 7 del presente avviso.
5. La posizione in graduatoria generale delle istanze ammesse ad agevolazione di cui al precedente comma 4, sarà determinata dal punteggio complessivo ottenuto.
6. Le istanze che non avranno superato una delle due verifiche saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990 e sarà data comunicazione all'impresa nelle forme e modalità di cui al precedente art. 8 comma 1.
7. Saranno effettuati controlli, a campione su almeno il 10% delle domande proposte per l'ammissione, sui dati dichiarati dal Rappresentante legale dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.
8. L'ufficio competente provvederà a pubblicare sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione Basilicata la determina dirigenziale di presa d'atto della graduatoria generale di cui al precedente comma 5.

Art. 12 Concessione delle agevolazioni

1. Ai soggetti che hanno superato favorevolmente le verifiche di cui al precedente art. 11 comma 1, l'Ufficio competente richiederà, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 8 comma 3, la seguente documentazione che, dove necessita di firma, dovrà essere firmata digitalmente:
 - conferma da parte di un istituto bancario della disponibilità di mezzi propri indicati nell'attestazione bancaria allegata alla domanda di agevolazione (ove previsto). Qualora l'investimento sia stato avviato e alcune spese già sostenute occorrerà presentare la copia conforme all'originale delle fatture, delle ricevute di pagamento, degli estratti conto e delle dichiarazioni di quietanza liberatoria al fine di dimostrare la quota parte dell'investimento sostenuto e dei mezzi propri già impiegati.
 - nel caso di interventi su immobili non di proprietà del beneficiario e di spese di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 5 del presente Avviso, dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'immobile di "nulla osta" alla realizzazione di dette spese;
2. La documentazione di cui al precedente comma 1 dovrà pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla ricezione della richiesta tramite PEC da parte dell'Ufficio Competente o suo delegato nella modalità di cui all'art. 8 comma 3, pena la decadenza dalle agevolazioni. Eventuale proroga del termine potrà essere concessa dall'Ufficio competente solo per cause imputabili a soggetti terzi motivabili e supportate da idonea documentazione giustificativa.
3. Acquisita la documentazione indicata al precedente comma 1, effettuate le pertinenti verifiche della stessa, della regolarità contributiva e previdenziale (DURC), del registro nazionale degli aiuti (RNA) e del rispetto della normativa antimafia ove previsto, l'Ufficio Competente o suo delegato procederà ad emanare il provvedimento di concessione delle agevolazioni.
4. Nel caso di esito negativo del DURC sarà adottato il provvedimento di concessione con condizione risolutiva nel caso in cui l'impresa beneficiaria non regolarizzi la propria posizione contributiva entro 30 giorni dalla data di notifica del suddetto provvedimento, pena la decadenza dalle agevolazioni.
5. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni sarà notificato all'impresa tramite PEC secondo le modalità di cui all'art. 8 comma 1.
6. L'impresa beneficiaria dovrà restituire il provvedimento di concessione firmato digitalmente, secondo le modalità di cui all'art. 8 comma 3, quale formale accettazione delle condizioni in esso previste, entro 10 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento nella casella PEC di destinazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, il codice COR (Codice Identificativo dell'Aiuto), l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca, le modalità di rendicontazione della spesa, il regime in base al quale viene concessa l'agevolazione ed il relativo ESL connesso, nonché eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla normativa, comunitaria,

nazionale o regionale, non espressamente previsti nel presente avviso pubblico.

Arti. 13 Modalità di erogazione

1. Il contributo per le spese ammesse ad agevolazione sarà erogato su richiesta dell'impresa beneficiaria, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) e della certificazione antimafia, nonché ogni eventuale altra verifica prevista dalla normativa di riferimento sulla base di stati di avanzamento del progetto/programma di investimento ammesso ad agevolazione, in misura non superiore a tre (di cui uno a saldo per un importo non inferiore al 10% del programma di investimento ammesso ad agevolazione); ciascun stato di avanzamento, deve riguardare categorie o lotti d'opera individuabili per quanto attiene le opere murarie, nonché macchinari, impianti ed attrezzature acquistati e presenti presso la sede operativa interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta
2. La prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% del contributo totale spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca di Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgsn.385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca di Italia⁴. La richiesta di anticipazione deve essere caricata sulla piattaforma informatica "SIFESR14.20", nella sezione relativa alla propria istanza come da indicazioni dettagliate di accesso riportate nel provvedimento di concessione, con successiva comunicazione all'Ufficio Competente o Soggetto Delegato tramite PEC all'indirizzo di cui al precedente art. 10 comma 7 di avvenuto caricamento della richiesta di erogazione.

Per le istanze che prevedono interventi sugli immobili di cui all'art. 5 comma 10 entro la data della prima richiesta di pagamento (anticipazione o SAL) dovrà essere allegato, ove previsto, il titolo di disponibilità dell'immobile e dovrà rispettare gli obblighi di mantenimento ivi previsti.

Per ciascuno stato di avanzamento (anche a titolo di anticipazione) la richiesta di erogazione del contributo deve essere caricata sulla piattaforma informatica "SIFESR14- 20", nella sezione dedicata alla propria istanza, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente o Soggetto Delegato di avvenuto caricamento della richiesta di erogazione.

3. La richiesta di erogazione a titolo di SAL deve essere corredata dalla seguente

⁴ La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 36 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata o suo delegato non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni; tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento dell'investimento a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata; la polizza stessa preveda apposita clausola in forza della quale il rinnovo tacito prescinda dal mancato pagamento del premio da parte dell'assicurato. Per completamento delle operazioni si intende il momento in cui tutte le attività sono state effettivamente realizzate e per le quali le spese dei beneficiari e il contributo pubblico corrispondente (agevolazione) sono stati corrisposti.

documentazione:

- a) fatture, e altri documenti aventi eguale valore probatorio relativa a tutte le spese sostenute, completa della dicitura apposta dal fornitore di cui all'articolo 5 comma 6;
 - b) dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori di beni e servizi per ciascuna fattura rendicontata secondo il format di cui all'**Allegato G**;
 - c) estratto conto bancario (o postale), da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - d) attestazione del possesso di scritture contabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 52 del DPR 633/72 e ss.mm.ii.;
 - e) registri contabili dell'impresa con evidenza delle registrazioni dei documenti di spesa e di pagamento richiesti a rendicontazione oppure alternativamente attestazione da parte di un professionista abilitato attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione e, in caso di contabilità ordinaria, dei corrispondenti pagamenti;
 - f) documentazione fotografica degli eventuali acquisti di beni materiali e delle parti di opere murarie realizzate e rendicontate a valere su ciascuno stato di avanzamento;
 - g) copia delle eventuali licenze e certificazioni acquisite;
 - h) contratti, convenzioni, lettere di incarichi, ecc;
 - i) perizia tecnica giurata a certificazione delle effettive spese sostenute, redatta da un esperto della materia come da format allegato al presente Avviso (**Allegato H**), estraneo all'impresa richiedente ed iscritto nell'albo professionale competente. Tale documentazione non dovrà essere presentata in fase di richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - j) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/titolare dell'impresa beneficiaria, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante che l'impresa per le medesime spese ha ottenuto/non ha ottenuto altre agevolazioni indicando in caso positivo i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute
 - k) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/titolare dell'impresa beneficiaria, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante la conformità all'originale della documentazione allegata a ciascun stato di avanzamento nonché il luogo di conservazione della stessa
4. La richiesta di erogazione del saldo (il cui importo non deve essere inferiore al 10% del programma di investimento ammesso ad agevolazione) sarà presentata nei tempi di cui all'art. 14 comma 1 lettera e) e la sua liquidazione sarà, invece, preceduta da apposito sopralluogo da parte dell'Amministrazione regionale e/o suo delegato teso a verificare la corretta realizzazione dell'investimento. La richiesta di erogazione del saldo dovrà

essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/titolare dell'impresa beneficiaria, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante, sulla base del Libro soci e del Libro Unico del Lavoro, la composizione della compagine sociale e degli occupati, con particolare riguardo al numero di donne, giovani di età inferiore a 40 anni, persone con disabilità, soggetti svantaggiati e disoccupati o fuoriusciti dal MdL da almeno 6 mesi assunti dall'impresa risultanti alla data di conclusione del programma di investimento.

5. Durante il sopralluogo dovrà essere fornita, per la presa visione, tutta la documentazione in originale per la quale è stata resa dichiarazione di conformità all'originale e l'impresa beneficiaria dovrà risultare attiva nel settore di attività oggetto del progetto ammesso ad agevolazione.
6. Per data di completamento dell'investimento si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c bancario o postale del beneficiario) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

Art. 14 Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
 - a) restituire per accettazione il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 10 giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione dell'impresa e comunicare all'Ufficio Competente o suo delegato, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero di conto corrente dedicato intestato esclusivamente al beneficiario, anche non in via esclusiva, con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per l'impresa beneficiaria saranno delegati ad operare sul conto corrente secondo il format di cui all'**Allegato I**;
 - b) avviare il progetto ammesso ad agevolazione entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio competente o suo delegato. Eventuale proroga del termine potrà essere concessa dall'Ufficio competente solo per cause imputabili a soggetti terzi motivabili e supportate da idonea documentazione giustificativa;
 - c) richiedere all'Ufficio competente o suo delegato, con istanza motivata, l'autorizzazione all'eventuale modifica del progetto ammesso ad agevolazione. Le richieste di variazione devono essere caricate sulla piattaforma informatica "SIFESR¹⁴⁻²⁰", nella sezione dedicata alla propria istanza, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente o suo delegato di avvenuto caricamento della richiesta di variazione. In nessun caso l'approvazione di variazioni al progetto ammesso ad agevolazione potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.
 - d) ultimare il progetto ammesso ad agevolazione entro e non oltre il termine perentorio di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda telematica.

L'Ufficio competente o suo delegato, per motivate esigenze, può differire, per ciascun singolo progetto ammesso ad agevolazione, il termine di ultimazione degli investimenti. La data di ultimazione del progetto ammesso ad agevolazione è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile;

- e) comunicare all'Ufficio competente o suo delegato la data di ultimazione del progetto ammesso ad agevolazione entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa, ed inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi tre mesi dalla data del citato ultimo titolo di spesa, secondo le modalità di cui al precedente art.13;
- f) fornire, durante la realizzazione degli investimenti, su richiesta della Regione Basilicata i dati sull'avanzamento del progetto ammesso ad agevolazione e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto ammesso ad agevolazione;
- g) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relative alle operazioni finanziate e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
- h) consentire alla Regione Basilicata o suo delegato di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte dell'impresa beneficiaria, per il periodo di durata degli stessi vincoli imposti dal presente Avviso Pubblico;
- i) non alienare, cedere o distogliere dall'uso consentito i beni acquistati con le agevolazioni per un periodo minimo di 5 anni dal completamento dell'investimento. È consentita la sostituzione di impianti o attrezzature divenuti obsoleti. Ogni variazione deve essere comunicata all'Ufficio competente per la relativa autorizzazione;
- l) nel caso di acquisto di mezzi targati, ad apporre sugli stessi i loghi riportati nel Decreto di concessione e il logo dell'impresa;
- j) è possibile la cessione, l'affitto o l'usufrutto di azienda o ramo di azienda subordinandole all'assunzione, da parte del cessionario, dell'affittuario o dell'usufruttuario, degli obblighi di cui al presente Avviso e al provvedimento di concessione, purché l'attività economica agevolata venga mantenuta nel territorio della Regione Basilicata. Tali obblighi si applicano anche in caso di assegnazione patrimoniale a seguito di scissione o di conferimenti di azienda. Comunque ogni variazione va comunicata all'Ufficio competente o suo delegato per la relativa approvazione;

- k) non cedere e/o cessare l'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 5 anni dalla data di completamento dell'intervento.
- m) La composizione della compagine sociale nonché dei dipendenti che ha consentito l'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 7 comma 1 (criterio C), relativi a:
 - numero di donne;
 - numero di giovani fino a 40 anni di età;
 - numero di persone con disabilità e/o svantaggiate ai sensi dell'art. 4 L. 381/91;
 - numero di disoccupati o fuoriusciti dal mercato del lavoro da almeno 6 mesi;

deve sussistere per un periodo di almeno 3 anni dalla data di completamento dell'intervento. Nel caso di uno scostamento superiore al 30% rispetto al numero previsto alla data di completamento dell'investimento, e dichiarato nella domanda di agevolazione (Allegato B) si procederà alla revoca totale del contributo spettante. Ai fini del presente Avviso, il numero dei componenti della compagine sociale ed il numero dei dipendenti deve essere calcolato applicando per analogia il metodo ULA.

Art. 15 Decadenza dall'agevolazione

1. L'Ufficio competente o suo delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle forme e delle modalità di cui all'art. 8 comma 1, all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora:
 - a) l'impresa beneficiaria non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 10 giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione dell'impresa;
 - b) il progetto ammesso ad agevolazione sia stato avviato prima della data di inoltro della domanda telematica;
 - c) il progetto ammesso ad agevolazione non venga avviato entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di avvenuta comunicazione di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'articolo 14 comma 1 lettera b);
 - d) non venga prodotta da parte dell'impresa la documentazione di cui all'art. 12 comma 2 entro i termini previsti dall'art. 12 comma 2;
 - e) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
 - f) a seguito della notifica del provvedimento di concessione adottato ai sensi dell'art. 14 comma 4, in caso di DURC negativo, l'impresa non abbia regolarizzato la propria posizione contributiva entro 30 giorni dalla data di notifica del suddetto provvedimento;

Art.16 Revoche del contributo

1. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle forme e delle modalità di cui all'art. 8 comma 1, all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) il progetto ammesso ad agevolazione non venga ultimato, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'art.14 comma 1 lettera d), entro e non oltre il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda telematica;
 - b) nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 5 anni dal completamento dell'investimento;
 - c) nel caso di eventuali irregolarità sulle spese rendicontate e cofinanziate accertate e segnalate dall'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza;
 - d) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
 - e) a seguito di uno scostamento superiore al 30% rispetto al numero dei componenti della compagine sociale ed al numero dei dipendenti previsti alla data di completamento dell'investimento, e dichiarato nella domanda di agevolazione di cui al precedente art. 14 comma 1 lett. m);
2. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle forme e delle modalità di cui all'art. 8 comma 1 all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) nel caso in cui i costi sostenuti per il progetto ammesso ad agevolazione risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, l'entità delle agevolazioni sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché lo stesso piano risulti organico e funzionale al progetto proposto;
 - b) qualora vengano alienati, ceduti o distolti dall'uso, in modalità e forme diverse da quanto previsto al precedente articolo 14 comma 1 lettera i);
 - c) qualora le singole spese oggetto del progetto ammesso ad agevolazione abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo ad intensità di aiuto superiore a quella prevista dal presente Avviso come disciplinato dal successivo art.17;
 - d) a seguito di uno scostamento inferiore o uguale al 30% rispetto al numero dei componenti della compagine sociale ed il numero dei dipendenti previsti alla data di completamento dell'investimento, e dichiarato nella domanda di agevolazione di cui al precedente art. 14 comma 1 lett. m). In tal caso il contributo sarà ridotto

proporzionalmente alla percentuale di scostamento.

3. Nell'ipotesi di cui al presente articolo, comma 2, lettera b), la revoca è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, al bene distolto e al periodo di mancato utilizzo del bene medesimo con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il soggetto beneficiario comunica tempestivamente alla Regione Basilicata o suo delegato l'eventuale distrazione del bene agevolato prima del suddetto termine.
4. Nell'ipotesi di cui al presente articolo, comma 2, lettere a), c) e d) si procederà a revoca parziale delle agevolazioni e alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche eventualmente erogate verranno recuperate.

Art. 17 Cumulo

1. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia optato per il regime "De Minimis", ai fini del cumulo troverà applicazione l'art. 5 del citato Regolamento n. 1407/2013, così come esplicitato nei successivi punti 3 e 4.
2. Gli aiuti "de minimis" concessi con il presente Avviso possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'art. 3, paragrafo 2, del medesimo Regolamento, ovvero, € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale le agevolazioni vengono concesse e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Gli aiuti "de minimis", non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze del caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.
4. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia optato per la misura temporanea di aiuto di cui all'articolo 6, lettera b) del presente Avviso, tale aiuto può essere cumulato conformemente alle norme sul cumulo definite dal Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 (Regolamento "de minimis").
5. Ai sensi dell'art.37 paragrafo 9 del Regolamento (UE), 1303/2013, nel caso in cui l'impresa dovesse ricorrere a "Strumenti Finanziari" alimentati da risorse pubbliche (ad esempio: prestiti agevolati o finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche) per la copertura dell'investimento per il quale si chiede l'agevolazione ai sensi del presente Avviso, il cumulo sugli stessi costi è ammissibile solo qualora l'importo risultante dal cumulo del contributo, concesso ai sensi del presente Avviso, con strumenti finanziari (rappresentati da prestiti agevolati e da finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche)

sia pari o inferiore ai costi a cui gli stessi fanno riferimento.

Art. 18 Privacy

1. I dati e le informazioni conferiti in attuazione del presente Avviso saranno trattati ai sensi del "Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e del D.Lgs.n. 196/2003, secondo i termini e le modalità indicate nella domanda di ammissione.

Art. 19 Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso

Art. 20 Disposizioni finali

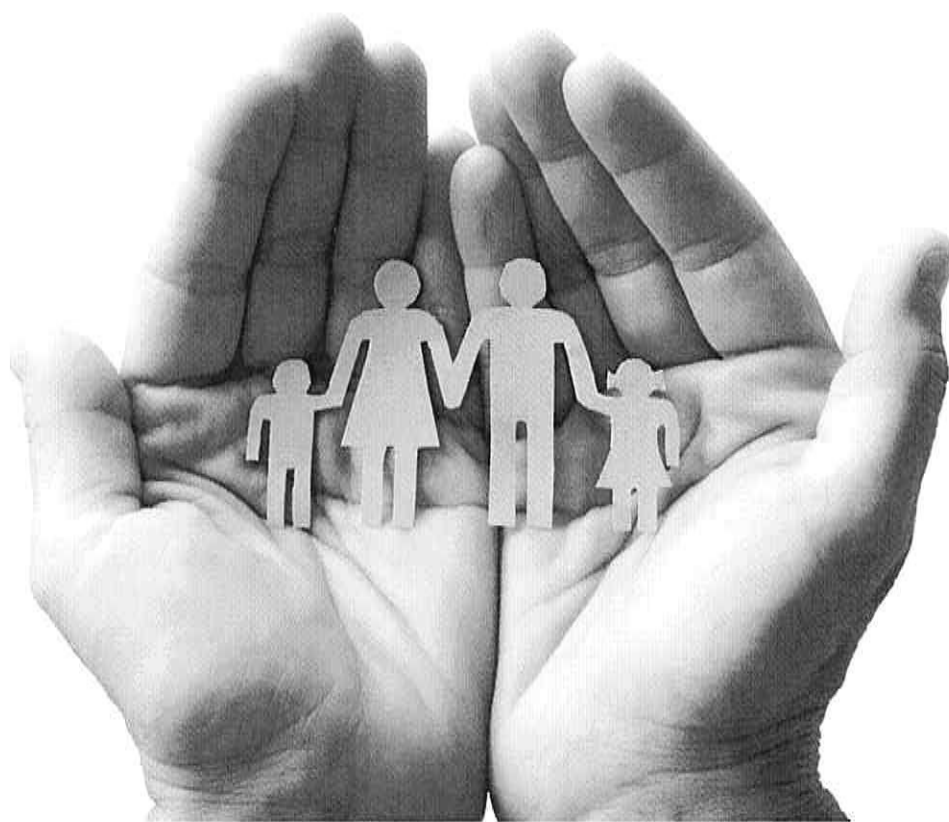
1. Dalla data di apertura dello sportello telematico ed entro e non oltre i cinque giorni antecedenti la data di chiusura dello stesso, potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.impresesociali@cert.regione.basilicata.it. Sarà possibile annullare le domande prodotte in precedenza e ripresentarne altre nel corso della operatività dello sportello e, comunque, non oltre la data di chiusura dello stesso. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte rese pubbliche sul sito integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.
2. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
3. La modulistica sarà disponibile sul portale: www.regione.basilicata.it
4. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
5. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è l'Ufficio Politiche di Sviluppo.

ALLEGATI:

Allegato A - Definizioni

Allegato B - Modello domanda telematica

- Allegato C - Scheda tecnica
- Allegato D - Quadro Economico
- Allegato E - Attestazione copertura finanziaria
- Allegato F- Dichiarazione dimensione di impresa
- Allegato G- Dichiarazione quietanza liberatoria
- Allegato H - Schema perizia tecnica
- Allegato I - Dichiarazione dei flussi finanziari



Azione 8 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO A – Definizioni

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI A BASSA, MEDIA O ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE A SOSTEGNO ALLE PERSONE ANZIANE (EX D.G.R. 194/2017):

- Appartamento diffuso

Struttura residenziale a carattere familiare, a prevalenza accoglienza alberghiera e a bassa intensità assistenziale;

- Casa di riposo per anziani

Struttura residenziale per anziani autosufficienti a prevalenza accoglienza alberghiera che assicura somministrazione pasti, pulizia e lavanderia, animazione socio-culturale, assistenza medica in convenzione (medico di medicina generale) e somministrazione di eventuali terapie da parte di personale specializzato;

- Residenza socio-assistenziale per anziani

Struttura residenziale a bassa integrazione socio sanitaria che assicura assistenza tutelare diurna e notturna, attività socializzanti ed educative, prestazioni infermieristiche, somministrazione pasti;

- Residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti

Struttura residenziale che eroga servizi socio-assistenziali e assicura assistenza tutelare diurna e notturna, attività socio-riabilitative ed educative, prestazioni infermieristiche, prestazioni e servizi alberghieri e somministrazione pasti;

- Centro diurno socio-assistenziale per anziani

Struttura socio assistenziale semiresidenziale che assicura attività educative a supporto dell'autonomia, attività di socializzazione e animazione, attività culturali e ludico ricreative, attività psicomotorie, prestazioni a carattere assistenziale e sanitario correlate alle terapie prescritte dai medici;

- Centro Sociale Polivalente: Laboratori di comunità

Struttura per attività ludico ricreative di socializzazione e di animazione, rivolta ad anziani, con vocazione intergenerazionale, che assicura attività educative indirizzate all'autonomia, attività di socializzazione e animazione, attività espressive ed altre attività di aggregazione e assistenziali.

SOSTEGNO ALLE PERSONE DISABILI (ex D.G.R. 194/2017):

- Centro diurno socio-educativo per disabili

Struttura socio assistenziale a ciclo diurno che assicura attività educative indirizzate all'autonomia, attività di socializzazione e animazione, attività espressive psicomotorie e ludiche, attività culturali e di formazione, prestazioni socio-sanitarie e riabilitative a prevalenza sociale su richiesta di utenti con disabilità plurime o patologie psichiatriche secondarie, sostegno psico-socio-educativo in ambiente scolastico ed extrascolastico per il rapporto dei soggetti disabili con loro familiari e il gruppo classe;

- Centro diurno socio-assistenziale per le autonomie dei disabili

Struttura socio assistenziale a ciclo diurno che assicura promozione, recupero, mantenimento delle capacità psico-relazionali, spazio temporali e comunicative dei disabili;

- Comunità alloggio residenziale per disabili adulti: *Dopo di noi*

Struttura residenziale socio assistenziale a bassa intensità assistenziale, destinata a soggetti maggiorenni, in età compresa tra i 18 e i 64 anni, in situazione di disabilità fisica, o psicosensoriale, che richiedono assistenza alternata o continuativa;

- Casa famiglia per persone adulte con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 112 del 2016: *Dopo di noi*

Struttura residenziale con caratteristiche funzionali ed organizzative delle civili abitazioni orientate al modello familiare rivolta a fornire risposte ai casi dell'area "dopo di noi".

- Gruppo appartamento (residenzialità temporanea)

Struttura residenziale a bassa intensità socio assistenziale che assicura, per periodi limitati nel tempo e non continuativi servizi di preparazione e somministrazione dei pasti e le altre attività della vita quotidiana.

- Altre soluzioni alloggiative per persone adulte con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 112 del 2016: *Dopo di noi*

Strutture con caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare

SOSTEGNO VITA AUTONOMA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ex D.G.R. 194/2017):

- Comunità residenziale socio-riabilitativa

Struttura residenziale socioassistenziale a carattere comunitario per oggetti maggiorenni, in età compresa tra i 18 e i 64 anni, in situazione di disabilità fisico, intellettiva e/o sensoriale, privi del sostegno familiare.

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI PER TERAPIA RIABILITATIVA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (ex D.G.R. 1190/2011):

- Servizi pedagogico-riabilitativi

Servizi semiresidenziali e residenziali ad integrazione socio sanitaria che accolgono persone dipendenti da sostanze d'abuso che non necessitano di gestione intensiva e specialistica.

Le tipologie di prestazioni previste sono le seguenti:

- Comunità pedagogico-riabilitativa residenziale
- Comunità pedagogico-riabilitativa semiresidenziale
- Comunità di accoglienza diurno terapeutico

- Servizi terapeutico-riabilitativi

Servizi semiresidenziali e residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti con finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo

Le tipologie di prestazioni previste sono le seguenti:

- Comunità terapeutico riabilitativa residenziale
- Comunità terapeutica di reinserimento
- Comunità terapeutico riabilitativa semiresidenziale

- Servizi specialistici

Servizi residenziali per persone tossicodipendenti e alcolodipendenti con finalità di accoglienza, trattamento terapeutico-riabilitativo e reinserimento socio-lavorativo.

- Centro di pronta accoglienza, di osservazione, diagnosi e orientamento

- Comunità di comorbidità psichiatrica
- Comunità terapeutica riabilitativa per persone con problemi alcoolcorrelati

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

- **Asili nido**

Servizio rivolto alla prima infanzia per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo.

- **Micro nido e sezioni primavera**

Strutture che si distinguono dagli asili nido per il numero più contenuto di bambini e possono essere istituiti anche nei luoghi di lavoro

- **Centri per bambini e famiglie**

Centri destinati ad accogliere contemporaneamente bambini e famiglie

STRUTTURE DA ADIBIRE A COWORKING

- Struttura che fornisce spazi fisici, infrastrutture logistiche ed aree condivise per sperimentazione di modalità innovative di fornitura dei servizi di supporto gestionale, tutoring e consulenza specialistica all'impresa sociale anche al fine di sostenere la nascita di nuove imprese sociali o di nuovi servizi innovativi da parte di imprese sociali esistenti.



Azione 8 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO B – Modello di domanda telematica





MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA

Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale"

DGR. N

del

Pratica

data

**A Regione Basilicata
Dipartimento Politiche Dipartimento Politiche di
Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Via Vincenzo Verrastro n. 8
85100 POTENZA**

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni.

Il/la sottoscritto/a

nato/a a

il

e residente in

nella sua qualità di *(indicare l'opzione che ricorre)*

☐ Legale Rappresentante della società/cooperativa;

☐ Titolare

Dell' Impresa:

telefono

pec



P.IVA.

C.F.

Documento di riconoscimento (in corso di validità)	
Tipo	
Numero	
Rilasciato da	
Il	

Presenta la domanda in forma:

Soggetto proponente (art. 2 del Bando)	
<input type="checkbox"/> Micro e/o piccola impresa	<input type="checkbox"/> impresa sociale di cui all'articolo 1 del D. Lgs. n. 112/2017
<input type="checkbox"/> Piccola impresa	
<input type="checkbox"/> Media impresa	

Tipologia di servizio (art.1 del Bando)	Servizio offerto (art. 1 del Bando)
<input type="checkbox"/> A) servizi residenziali e semiresidenziali a bassa, media o alta intensità assistenziale a sostegno alle persone anziane	<input type="checkbox"/> Appartamento diffuso <input type="checkbox"/> Casa di riposo per anziani <input type="checkbox"/> Residenza socio-assistenziale per anziani <input type="checkbox"/> Residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti <input type="checkbox"/> Centro diurno socio-assistenziale per anziani <input type="checkbox"/> Centro Sociale Polivalente: Laboratori di comunità



<input type="checkbox"/> B) sostegno alle persone disabili	<input type="checkbox"/> Centro diurno socio-educativo per disabili <input type="checkbox"/> Centro diurno socio-assistenziale per le autonomie dei disabili <input type="checkbox"/> Comunità alloggio residenziale per disabili adulti: Dopo di noi <input type="checkbox"/> Gruppo appartamento <input type="checkbox"/> Altre soluzioni alloggiative per persone adulte con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi dell'articolo 4 della legge n.112 del 2016: Dopo di noi
<input type="checkbox"/> C) sostegno alla vita autonoma di persone non autosufficienti	<input type="checkbox"/> Comunità residenziale socio-riabilitativa
<input type="checkbox"/> D) Servizi residenziali e semiresidenziali per terapia riabilitativa della dipendenze patologiche	<input type="checkbox"/> Servizi per pedagogico –riabilitativi <input type="checkbox"/> Servizi terapeutico –riabilitativi <input type="checkbox"/> Servizi specialistici
<input type="checkbox"/> E) Servizi socio-educativi per la prima infanzia	<input type="checkbox"/> Asili nido <input type="checkbox"/> Micro nido e sezioni primavera <input type="checkbox"/> Centri per bambini e famiglie
<input type="checkbox"/> F) Strutture da adibire a coworking	<input type="checkbox"/> Forme organizzate di coworking

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445



DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

A. Dati Anagrafici

A.1 Dati anagrafici dell'Impresa, Consorzio, Società consortile o Società cooperativa	
Ragione sociale	
Forma giuridica	
Tipologia Impresa	
Stato	
Partita Iva	
Codice Fiscale	
Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)	
Data Iscrizione al Registro delle Imprese – sezione imprese sociali	
Settore ATECO di attività	
A.2 Sede Legale	
Provincia	
Comune	
CAP	
Indirizzo	
A.3 Sede operativa oggetto dell'intervento	
Provincia	
Comune	
CAP	



Indirizzo	
-----------	--

A.4 Dati anagrafici del Rappresentante Legale della società/titolare della impresa, Consorzio, Società consortile o Società cooperativa

Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	
Data di Nascita	
Provincia di Nascita	
Comune di nascita	

B. Iniziativa candidata:

B.1 Dati di sintesi

Descrizione sintetica del progetto candidato (max 1.000 caratteri)

B.2 Disponibilità della Struttura

☐ Immobile di proprietà

☐ Contratto di locazione

☐ Concessione

☐ Comodato

☐ Altro (specificare).....

Data di decorrenza: gg/mm/aaaa

Data scadenza: gg/mm/aaaa



**C. Di essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- ☐ essere una ☐ Microimpresa, ☐ Piccola Impresa, ☐ Media Impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii;
- ☐ Di essere impresa sociale ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs. n. 112/2017
- ☐ Essere costituita e iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente – Sezione imprese sociali
- ☐ Essere iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A)
- ☐ essere titolari di partita IVA
- ☐ essere titolari di Codice Fiscale
- ☐ non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- ☐ non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- ☐ trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria o straordinaria;

Che l'impresa:

- ☐ non ha ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso Pubblico, alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- ☐ per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, ha ottenuto un sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario di cui si riportano i riferimenti:

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto (in percentuale)
		<input type="text"/>	<input type="text"/> , <input type="text"/> %
		<input type="text"/>	<input type="text"/> , <input type="text"/> %
		<input type="text"/>	<input type="text"/> , <input type="text"/> %
		<input type="text"/>	<input type="text"/> , <input type="text"/> %





- ☐ Di possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001;
- ☐ Di avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (UE) 1407/2017 (per le sole imprese che optano per la possibilità di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a) del presente Avviso;
- ☐ Di non trovarsi nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (normativa antimafia);
- ☐ Di non aver presentato altre domande sul presente Avviso Pubblico;

CHIEDE

- A) Di essere ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso **"Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale"** approvato con DGR n. _____ del _____ per le seguenti spese dettagliate nell'Allegato D –"Quadro economico":

Tipologia di spesa		Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'Avviso Pubblico
A	SPESE GENERALI (max 5%)		
A.1	Consulenza finalizzata alla redazione del progetto di investimento		
A.2	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di azione contenente le misure di prevenzione e controllo per prevenire l'infezione da COVID 19		
A.3	Progettazione e direzione lavori		
A.4	Collaudi previsti per legge		
A.5	Perizia giurata a certificazione delle spese sostenute		
Totale A			
B	INVESTIMENTI MATERIALI		
B.1	Opere murarie e lavori finalizzati al recupero, alla rifunzionalizzazione, all'ampliamento, alla riqualificazione o all'adeguamento di immobili e delle relative pertinenze		



Tipologia di spesa		Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'Avviso Pubblico
B.2	Lavori per l'adeguamento o realizzazione di nuovi spazi antistanti agli immobili strettamente funzionali e connessi alla erogazione dei servizi; realizzazione di aree operative separate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.		
B.3	Impianti, macchinari, attrezzature, hardware e arredi, strettamente connessi alla erogazione dei servizi		
B.4	Mezzi di trasporto targati, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2, nella misura massima di € 25.000		
B.5	Spese finalizzate a prevenire o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19: spese per l'acquisto di dispositivi medici, per la diagnosi, la terapia e la prevenzione delle malattie e dispositivi per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro,		
Totale B			
INVESTIMENTI IMMATERIALI			
C.1	Software ove strettamente attinenti e funzionali alla erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2., nella misura massima del 15% dell'investimento		
Totale C			
Totale (A+B+C)			
D	SPESE DI GESTIONE (MAX 20% per imprese costituite e iscritte da meno di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURB)		
D.1	Personale		
D.2	Spese relative alle utenze e alla locazione		



Tipologia di spesa		Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'Avviso Pubblico
D.3	Spese di promozione e pubblicità		
D.4	Spese per materie prime, semilavorati e di consumo		
Totale D (max 20%)			
Totale (A+B+C+D)			

B) Il seguente contributo pubblico¹:

Determinazione del contributo ex art. 6 dell'Avviso

INTENSITA' AIUTO RICHIESTA (max 75%)	_____ %
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO	€
TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE (max € 200.000,00)	€

Il dichiarante - ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 7, del comma 4 dell'art. 13 e del comma 1 dell'articolo 14, lettera m) del presente Avviso – DICHIARA, altresì, la composizione della compagine sociale e del personale dipendente alla data della presente istanza e SI IMPEGNA ad assicurare la composizione indicata di seguito alla data di conclusione del programma di investimento:

¹ Il calcolo del contributo è indicativo e soggetto a modifiche derivanti dall'applicazione dei massimali e dei vincoli normativi e procedurali stabiliti nell' Avviso Pubblico.



Struttura organizzativa

	Alla data di presentazione della domanda		TOTALE	Alla data di conclusione del programma di investimento		TOTALE
	Compagine sociale**	Dipendenti**		Compagine sociale**	Dipendenti**	
	A	B		C	D	
Numero di donne						
Numero di giovani fino a 40 anni di età						
Numero di persone con disabilità e/o svantaggiate ai sensi dell'art. 4 L. 381/91						
Numero di disoccupati o fuoriusciti dal mercato del lavoro da almeno 6 mesi						
TOTALE						

*** Il numero dei componenti della compagine sociale ed il numero dei dipendenti deve essere calcolato applicando, per analogia, il metodo ULA².

- ☐ Il dichiarante si impegna altresì a completare l'investimento entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, in linea con l'articolo 14 comma 1 lett. d).

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.



DOCUMENTAZIONE DA CARICARE COME ELENcata ALL'ART. 10 COMMA 9

Il/la sottoscritto/a, all'uopo consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 dichiara che la documentazione di seguito allegata è copia conforme all'originale.

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Nomina allegato	Carica allegato
	“”
	“””
	“”



INFORMATIVA SULLA PRIVACY E RACCOLTA DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.



Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; l'importo; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

- a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.



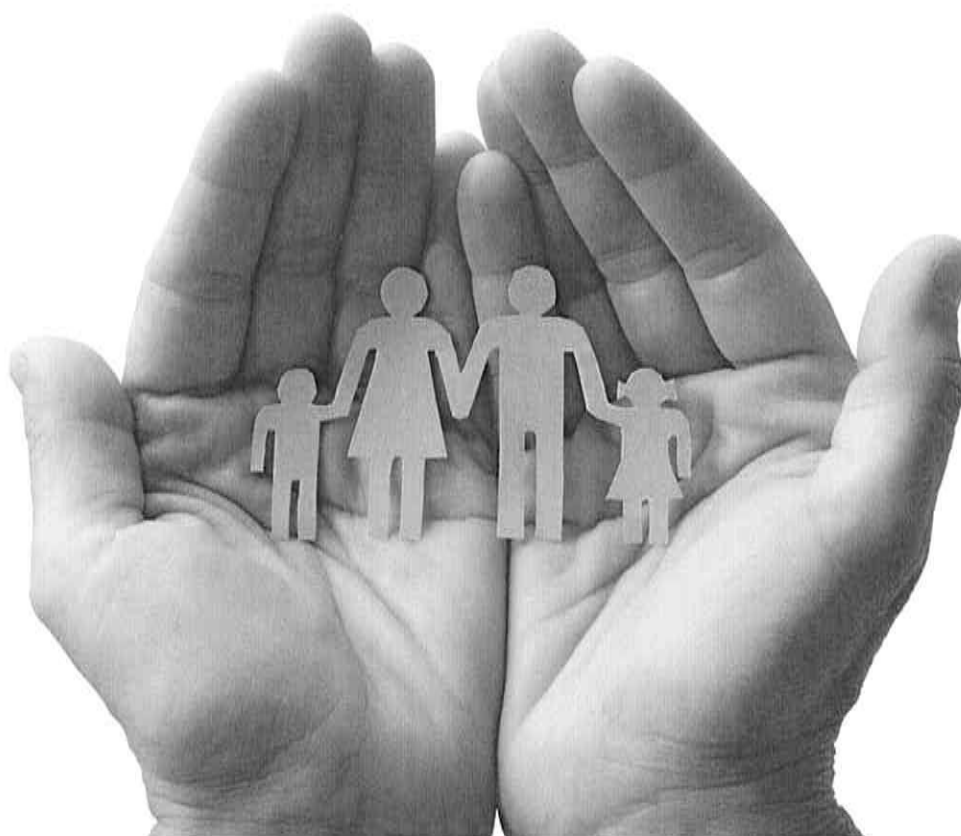
d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regionebasilicata.it).

in caso di istanza singola:

☐ Dichiaro di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso pubblico **"Sostegno alle attività socio assistenziali"** come indicato nell'**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali** sopra riportata.





Azione 8 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO C – Scheda Tecnica



Sommario

Sommario	2
1. Descrizione dell'attività	3
2. Programma di investimento	3
3. Prospettive di mercato e previsioni economiche finanziarie (<i>da compilare solo a cura delle imprese costituite da meno di 12 mesi</i>).....	5
3. Informazioni su eventuali fondi di garanzia	8



1. Descrizione dell'attività

Descrizione dell'attività esercitata dal soggetto proponente, con illustrazione dei servizi offerti e degli aspetti che meglio la caratterizzano nel settore.

2. Programma di investimento
2.1. Elementi identificativi del Progetto candidato

Tipologia Investimento <i>(E' possibile optare per più tipologie)</i>	<input type="checkbox"/> Realizzazione di nuove strutture <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Rifunionalizzazione <input type="checkbox"/> Ampliamento di un'attività preesistente <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Riqualificazione e adeguamento di strutture
--	--

2.2. Localizzazione dell'intervento e quadro autorizzatorio

Ubicazione dell'immobile	Indirizzo (Via /Piazza, numero civico, Frazione):..... CAP:..... Comune:..... Provincia:.....
Dati relativi l'immobile	Inserire i dati catastali (foglio, particella, sub, etc) relativi all'immobile
Informazione sullo stato autorizzativo dell'immobile	(agibilità, destinazione d'uso, "nulla osta del proprietario ad eseguire i lavori, etc.)





Azione 8 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 "Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO D – Quadro economico



Tipo investimento		Descrizione bene/servizioDescrizione bene/servizio	Estremi preventivo (data e n.)
A	SPESE GENERALI (max 5%)		
A.1	Consulenza finalizzata alla redazione del progetto di investimento		
A.2	Consulenza finalizzata alla realizzazione di un piano di azione contenente le misure di prevenzione e controllo per prevenire l'infezione da COVID 19		
A.3	Progettazione e direzione lavori		
A.4	Collaudi previsti per legge		
A.5	Perizia giurata a certificazione delle spese sostenute		
B	INVESTIMENTI MATERIALI		
B.1	Opere murarie e lavori finalizzati al recupero, alla rifunionalizzazione, all'ampliamento, alla riqualificazione o all'adeguamento di immobili e delle relative pertinenze		
B.2	Lavori per l'adeguamento o realizzazione di nuovi spazi antistanti agli immobili strettamente funzionali e connessi alla erogazione dei servizi;realizzazione di aree operative separate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.		
B.3	Impianti, macchinari, attrezzature,hardware ed arredi, strettamente connessi alla erogazione dei servizi;		

B.4	Mezzi di trasporto targati, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2, nella misura massima di € 25.000		
B.5	Spese finalizzate a prevenire o presidiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19: spese per l'acquisto di dispositivi medici, per la diagnosi, la terapia e la prevenzione delle malattie e dispositivi per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro,		

--	--	--	--

C	INVESTIMENTI IMMATERIALI (max 15%)		
----------	---	--	--

C.1	Software ove strettamente attinenti e funzionali alla erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2, nella misura massima del 15% dell'investimento		
------------	--	--	--

--	--	--	--

--	--	--	--

SPESE DI GESTIONE (per imprese costituite e iscritte da meno di 12 mesi)

D.1	Personale		
D.2	Spese relative alle utenze e alla locazione		
D.3	Spese di promozione e pubblicità		
D.4	Spese per materie prime, semilavorati e di consumo		

			Totale
--	--	--	---------------

			Totale
--	--	--	---------------

Fornitore / Professionista	Importo da preventivo al netto di IVA (€)Importo da preventivo al netto di IVA (€)
-------------------------------	---

	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
Totale A	€ -

	€ -
	€ -
	€ -

	€ -
Totale B	€ -

	€ -
Totale C	€ -
Totale (A+B+C)	€ -

	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
Totale D (max 20%)	€ -
TOTALE (A+B+C+D)	€ -



Azione 8 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO E – ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA



[SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Spett.le
Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Via Vincenzo Verrastro n. 8
85100 POTENZA

OGGETTO: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa _____.

Premesso che l'impresaPartita IVA _____ sede legale _____ ha dichiarato di aver presentato/ha presentato/intende presentare Domanda di Agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Basilicata n. _____ approvato con DGR n° _____ del ____/____/____, Bando pubblicato nel BUR n. _____ del ____/____/____, per la realizzazione di un progetto candidato come di seguito riportato:

(minima descrizione del progetto candidato – luogo – importo investimento, altro)

Con riferimento al progetto candidato in oggetto, esaminata la documentazione prodotta e considerata favorevolmente la situazione economico/finanziaria di codesta Impresa, si rileva la capacità della stessa di sostenere la quota parte non coperta dal contributo pubblico pari a complessivi Euro _____ (X% oppure Y% dell'importo del programma candidato al netto di IVA) per gli impegni riguardanti la realizzazione del suddetto progetto come di seguito riportato:

per un importo pari a Euro..... (X% dell'importo del progetto sopra indicato) con disponibilità proprie accertate alla data riportata in calce alla presente nota _____

- (se invece quota parte del cofinanziamento privato o tutta la quota è dimostrata attraverso la concessione di un finanziamento bancario l'attestazione della Banca diventa)

per un importo pari ad Euro..... (X% dell'importo del programma di investimento sopra indicato) attraverso la concessione di un finanziamento valutato positivamente dalla banca in data _____ a favore dell'Impresa _____ la cui erogazione è subordinata al rilascio delle garanzie richieste. La suddetta delibera ha validità di mesi/giorni dalla data sopra indicata.

La presente attestazione ha carattere riservato e viene rilasciata su richiesta dell'impresa escludendo qualsiasi responsabilità, garanzia e vincolo all'assunzione di una specifica delibera di affidamento da parte della Banca.

Resta inteso che qualora il sottoscritto Soggetto Finanziatore venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito dell'Impresa/Soggetto Beneficiario oggetto di detta Valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di nuova diversa valutazione

Data,

(timbro e firma della Banca)





Azione 8 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 "Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale" (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO F – Dichiarazione Dimensione di impresa



determinazione della dimensione aziendale

(Dichiarazione da rendere ex art. 47 del D.P.R. 445 del 2000)

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____ in qualità di _____ (1)
dell'impresa _____ con sede legale in _____ e
codice fiscale _____, consapevole delle responsabilità anche penali
derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara:

**che i dati sotto riportati relativi alla determinazione della dimensione aziendale corrispondono
al vero.**

Si allega copia sottoscritta del documento di identità

Luogo e data

firma del dichiarante²
(nome, cognome, qualifica)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA¹

All. n. 1

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____
 Indirizzo della sede legale _____
 N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	Allegati nn. 2, 3, 4 e 5.

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	micro impresa
<input type="checkbox"/>	piccola impresa
<input type="checkbox"/>	media impresa
<input type="checkbox"/>	grande impresa

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del

¹ Da compilare da parte di tutti i soggetti proponenti, anche riuniti in forma associata o congiunta, nonché in forma di reti di imprese, e soggetti terzi.

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
 Ufficio Politiche di Sviluppo

Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati(2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati(2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

- (1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.
- (2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
....)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

All. n. 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1)			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo

Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

Percentuale:...%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n. 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA)(*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1)	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.



Azione 8 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO G - Dichiarazione quietanza liberatoria



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto (*) _____
 nato a _____ il _____
 residente in: _____ Via: _____ n.: _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1) _____ della impresa _____
 Sede Legale in: _____ Via: _____ n.: _____

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

Timbro e Firma (4)

Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

Nel caso di pagamento con assegno, riportare il numero e la data di addebito sul conto corrente nonché il numero di assegno.

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del D.P.R. 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità





Azione 8 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO H – Schema perizia tecnica



Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ residente in _____
 via _____ n. _____, esperto in
 _____, Iscritto nell'Albo professionale
 del _____ al n. _____
 dal _____ in relazione al programma di spesa a valere
 sull'Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale",
 relativo all'impresa _____, Partita IVA
 _____, Prog. N. _____, approvato
 con atto di concessione della Regione Basilicata/Soggetto Gestore, n.
 _____ del _____ per un importo di agevolazioni pari a
 Euro _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che, rispetto all'impresa beneficiaria, sopra identificata, non riveste cariche (direttore tecnico, amministratore, sindaco, membro dell'organismo di vigilanza), non è socio, non ha rapporti di parentela entro il terzo grado/coniugio con il titolare/soci

ATTESTA CHE

- il programma di spesa realizzato corrisponde al ____% del programma di investimento ammesso alle agevolazioni come da provvedimento di concessione o autorizzazione alla variazione effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera c) dell'Avviso;
- è stato realizzato nella sede operativa di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione programma indicato nel provvedimento di concessione o nell'autorizzazione alla variazione effettuata ai sensi dell'art. 5 comma 11 dell'Avviso;
- i costi sostenuti per la realizzazione del programma di spesa sono congrui, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività e al progetto di sviluppo candidato e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Tipologia di investimento		Estremi fattura (data e n.)	Importo da fattura al netto di IVA (€)	Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'Avviso Pubblico
A	SPESE GENERALI (max 5%)				
A.1	Consulenza finalizzata alla redazione del progetto di investimento			€	
A.2	Progettazione e direzione lavori			€	
A.3	Collaudi previsti per legge			€	





Tipologia di investimento		Estremi fattura (data e n.)	Importo da fattura al netto di IVA (€)	Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'Avviso Pubblico
A.4	Perizia giurata a certificazione delle spese sostenute			€	
Totale A				€	
B	INVESTIMENTI MATERIALI				
B.1	Opere murarie e lavori finalizzati al recupero, alla rifunzionalizzazione, all'ampliamento, alla riqualificazione o all'adeguamento di immobili e delle relative pertinenze			€	
B.2	Lavori per l'adeguamento o realizzazione di nuovi spazi antistanti agli immobili strettamente funzionali e connessi alla erogazione dei servizi				
B.3	Impianti, macchinari, attrezzature, hardware e arredi, strettamente connessi alla erogazione dei servizi			€	
B.4	Mezzi di trasporto targati, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2, nella misura massima di €25.000				
Totale B				€	
C	INVESTIMENTI IMMATERIALI				
C.1	Software ove strettamente attinenti e funzionali alla erogazione dei servizi di cui all'articolo 1 comma 2., nella misura massima del 15% dell'investimento			€	
Totale C				€	
Totale (A+B+C)				€	



Tipologia di investimento		Estremi fattura (data e n.)	Importo da fattura al netto di IVA (€)	Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 5 dell'Avviso Pubblico
D	SPESE DI GESTIONE (MAX 20% per imprese costituite e iscritte da meno di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BRRB, che optino per il regime "de minimis" ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso)				
D.1	Personale			€	
D.2	Spese relative alle utenze e alla locazione			€	
D.3	Spese di promozione e pubblicità			€	
D.4	Spese per materie prime, semilavorati e di consumo			€	
Totale D (max 20%)				€	
Totale (A+B+C+D)				€	

qualora il programma di investimento prevede opere murarie occorre, altresì, attestare quanto segue:

- che i lavori eseguiti sono autorizzati con:
 - permesso di costruire n. del rilasciato dal Comune di
 - S.C.I.A. n. del rilasciato dal Comune di
 - deposito strutturale presso prot. n. del
 - variante in corso d'opera al
- che le opere edili computate nel Stato di Avanzamento dei Lavori sono conformi ai titoli abilitativi sopra riportati;
- che i lavori sono iniziati in data, come risultante da ovvero sono ancora in corso e hanno raggiunto un livello di realizzazione pari almeno al% degli interventi previsti nel progetto approvato;



- che i prezzi applicati per la contabilità delle opere sono quelli di mercato e comunque conformi a quelli del Prezzario Regionale vigente (Tariffa Unificata di Riferimento dei Prezzi per l'Esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata - edizione _____);
- che lo stato dell'arte delle opere realizzate è rappresentato nella loro consistenza dalla documentazione fotografica allegata alla presente.

Data

Timbro e firma





Azione 8 “Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici” (rif. Azione 3.C.3.7.1)

Azione 9 “Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale” (rif. Azione 3.C.3.7.3)

Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO I – Dichiarazione dei flussi finanziari



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000 E DELLA
LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI".**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente in _____ prov. _____ via/piazza _____ n. _____, in qualità di _____ (titolare/legale rappresentante) dell'impresa _____ (omonima/ragione sociale/denominazione) _____, con sede in _____ prov. _____, via/piazza _____ n. _____, codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle Imprese di _____: _____, beneficiaria delle agevolazioni concesse con atto n. _____ del _____ a valere sull'Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale" e in relazione alle stesse

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., in ottemperanza e ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari tra la Regione Basilicata, il Soggetto Gestore e la ditta _____, che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", intestato a /società _____, anche non in via esclusiva, valido per il rapporto in essere in riferimento all'Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale" è il seguente:

ISTITUTO	
AGENZIA	
IBAN	

dichiara altresì (barrare la casella di interesse):

- ☐ di essere l'unico soggetto titolato ad operare sul conto corrente sopra indicato, non essendo stati delegati altri soggetti al riguardo;
- ☐ di non essere l'unico soggetto titolato ad operare sul conto corrente sopra indicato, essendo stati delegati altri soggetti di cui si indicano le generalità ed il codice fiscale:



Nome e Cognome:	
Codice Fiscale	
Luogo e data di nascita	
Residenza	

Nome e Cognome:	
Codice Fiscale	
Luogo e data di nascita	
Residenza	

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il conto bancario indicato.

Dichiara infine di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (art. 13 D.Lgs 196/2003)

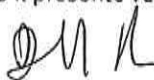
Data _____

timbro e firma del dichiarante

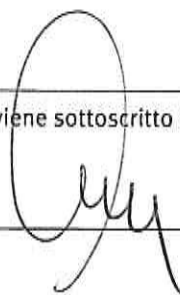


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 23.04.2020
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:			
Tipologia atto	Concessioni di sovvenzioni contributi e sussidi finanziari (art. 26 comma 2)		
Pubblicazione allegati	Si x No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>	
Note	Fare clic qui per immettere testo.		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.			